

Regole da seguire dal personale dal punto di vista sanitario

1. Prima di recarsi a scuola

Tutti devono misurare la febbre tutte le mattine, prima di recarsi a scuola. A far corso dal 30 Settembre l'autocertificazione unica sostituirà quella quotidiana

Se si presenta uno dei seguenti sintomi:

- Febbre Viene considerata 'febbre' una temperatura corporea sopra i 37,5 gradi
- brividi
- tosse
- difficoltà respiratorie
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia)
- perdita del gusto (ageusia)
- diminuzione dell'olfatto (iposmia)
- alterazione del gusto (disgeusia)
- rinorrea/congestione nasale
- faringodinia
- diarrea
- vomito
- dolori muscolari

non ci si deve recare a scuola.

In caso di raffreddore valuterà il medico di base la natura del raffreddore e l'opportunità di recarsi a scuola.

2. Cosa si deve fare se si presentano sintomi a scuola?

Si seguono le procedure di cui alla Scheda Operativa n.4

3. Cosa si deve fare se si presentano sintomi a casa

- 1) Si resta a casa
- 2) Si informa il medico di famiglia
- 3) Si comunicare alla scuola l'assenza per motivi di salute anche via mail all'indirizzo referente.covid@pacinotti.edu.it
- 4) Il medico e il referente scolastico contattano l'Equipe AntiCovid-19
- 5) L'equipe si interfaccia con referente, medico e genitori per l'eventuale esecuzione del test diagnostico
- 6) Si esegue l'eventuale test e si valuta l'indagine epidemiologica e il contact tracing

4. Cosa succede se si è positivi al coronavirus

Bisogna effettuare prima di tutto una sanificazione straordinaria della scuola. La procedura va effettuata se sono trascorsi sette giorni o meno da quando il lavoratore è stato a scuola.

Bisogna:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Inoltre, è fondamentale collaborare con il Dipartimento di Prevenzione, per agevolare le attività di contact tracing. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti delle classi ove il docente ha prestato servizio, ovvero i colleghi di lavoro in caso di ATA e agli eventuali operatori scolastici esposti come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

5. Quando un positivo può rientrare a scuola?

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Se il tampone è negativo, invece, e quindi il paziente non è positivo a Sars-CoV-2, il test verrà eseguito nuovamente dopo due o tre giorni. Il paziente, comunque, dovrà rimanere a casa fino alla conferma del secondo test e fino a guarigione clinica.

6. Quando si sono manifestati sintomi compatibili con il COVID19 ma il tampone è risultato negativo

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico curante.

7. Rientro da assenza per motivi di salute diverse da COVID19

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico curante che redigerà una attestazione che l'operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.